

£ 1/5 miliardi, in proporzione alle azioni possedute, sottoscrivendo a 600.000 azioni nuove da £ 2.500 nove. ciascuna per il capitale nominale complessivo di £ 1.500.000.000 oltre l' aumento, a titolo gratuito, del valore delle vecchie azioni possedute, da £ 2000,- a £ 2.500,- per complessive nominali £ 300.000.000,-.

Il Consiglio aderiva altresì alla proposta di prendere accordi con l' I. C. N. S., che, com'è noto, possiede la maggioranza assoluta del pacchetto azionario dell' I. C. S. P., nel senso che ove l' I. C. N. S. intenda in seguito subire l' assunta maggiore partecipazione a pagamento, l' I. C. S. P. ne renderà cessionario al prezzo pagato dall' I. C. N. S. od a quel maggior prezzo da concordarsi dalle parti.

L' accordo, nel tenore suddetto, è stato raggiunto con l' I. C. N. S. come risulta dalla lettera di detto Iute in data 13 maggio c. a., di cui si allega copia per conoscenza del Consiglio (v. alleg. atti).

Si è quindi proceduto alla richiesta dell' autorizzazione ai Ministri dell' Industria e Commercio e del Tesoro, autorizzazione conclusa con le note rispettivamente in data 23 e 25 maggio c. a.

Nella sostanza, quindi, al perfezionamento dell' operazione sarà stato corso, il 31 maggio p. r., termine per l' esercizio del diritto di opzione, al versamento della somma di £ 1.500.000.000, utilizzando temporaneamente, per quanto dovesse occorrere, anche fondi dell' I. N. A. - Casa, giusta delibere del Consiglio di amministrazione del 20 marzo 1952 e 15 dicembre 1955, confermate nella seduta del 22 novembre 1956.

Si comunica, inoltre, che per errore materiale, nella relazione